

LEO STROZZIERI

ALBERT CASALS

JOAQUIM PUJOL GRAU



la sfinge arte contemporanea

Organizzazione

La Sfinge - Ascoli Piceno
Arte On - Castel Di Lama

Curatori della mostra

Emiliano Canali
Francesca Di Eleonora
Andrea Valentini

Curatori del catalogo

Paola Binni
Marisa Marconi

Referenze fotografiche

Photo House
Castel di Lama

Edizione d'arte

La Sfinge Malaspina
Centro Multimediale
Ascoli Piceno

Prima di copertina

“Teocratic...com a pretext IV”
di A. Casals
“Esplorativa”
di J. Pujol Grau

Quarta di copertina

Scorcio del Palazzo Malaspina

Finito di stampare nel mese di
settembre 2005

TIPOGRAFIA TACCONI

Zona Industriale Campolungo
Ascoli Piceno
tel. 0736 812180

Patrocinio



Provincia di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al Valor Militare per
Attività partigiana



Comune di Ascoli Piceno

Medaglia d'oro al Valor Militare per
Attività partigiana



Comune di Castel di Lama

Si ringraziano



Banca Di Credito Cooperativo Picena

Sede e Direzione Generale - Castignano



effettoottico

di Giuseppe D'Angelo
Castel di Lama - tel. 0736 814808



Photo House - Castel di Lama

tel. 0736 812542
www.photohouseap.it
photo@photohouseap.it



Arredamenti Insieme s.n.c.

Architettura interni, oggettistica
Ascoli Piceno - tel 0736 253854



Nanosystem s.r.l.

Informatica Software Hardware
Folignano - tel. 0736 491241



Alesiani s.r.l.

Impianti tecnologici - idrotermosanitari
Ascoli Piceno - tel. 0736 403703



Mobilificio Binni s.n.c.

Mobili in stile - Arredamenti su misura
Monsampolo del Tronto. Tel. 0735702711



Art On

Museo d'Arte Contemporanea
www.arteon.it - info@arteon.it



La Sfinge Malaspina -Centro Multimediale

Ascoli Piceno - cell. 3356125280
www.lasfinge.com - info@lasfinge.com

ALBERT CASALS
JOAQUIM PUJOLGRAU

*a cura
di*

LEO STROZZIERI

24 settembre 9 ottobre 2005

galleria La Sfinge
Palazzo Malaspina, corso Mazzini, 224
Ascoli Piceno

la **sfinge** arte contemporanea
promozione culturale evento d'arte editoria

CASALS E PUJOL: LA MATERIA COME PREISTORIA DELLO SPIRITO

di Leo Strozzi

Ritenuti artisti di primo piano dell'attuale panorama pittorico spagnolo, Albert Casals e Joaquim Pujol Grau, a cui la galleria La Sfinxe Malaspina di Ascoli Piceno dedica questa suggestiva esposizione nelle prestigiose sale dell'omonimo palazzo cinquecentesco, si collocano in quell'alveo di ricerca informale iberica che ha proposto nel dopoguerra indiscussi maestri del calibro di Tápies e Saura.

Maggiormente aniconica la pittura di Casals, che oltre l'originalità poetica dovuta a un cromatismo assai sobrio e a trame grafiche che nel loro infittirsi generano macchie e grumi di materia luminosa, palesa una notevole dovizia di riferimenti simbolici che silenziosamente affiorano dalla composizione lasciando intuire una realtà oltre il visibile. Fondante l'opera è anche la componente spaziale: in Casals lo spazio non è elemento formale, concreto o astratto che sia, quanto piuttosto fantastico e pertanto spirituale, ove trovano la giusta collocazione simboli di vita e analogie musicali.

Ecco, il segno lineare della liricità della sua pittura è dato proprio dalla musicalità e dalle conseguenti incarnazioni di quell'armonia prestabilita, segno ed effetto di uno spirito nobile e di una cultura classica di cui l'autore è imbevuto. Come tutti gli artisti dell'area informale, Casals sente molto la componente materica, però, grazie all'energia di cui la materia è dotata, potremmo dire che essa è quasi cellula generatrice di vita, aperta alla solarità della ragione che riesce a dominare il caos accompagnando con discrete forme strutturali, talora formative di immagini simboliche, l'aspirazione anarchica del processo metamorfico.

Dal canto suo Joaquim Pujol Grau, sempre affascinato da questa sostanza ossessiva e al tempo stesso dolorosa che è la materia, calda nella sua preminente possibilità di estrinsecare un desideratissimo processo demiurgico, sa di correre un rischio, quello cioè di allontanarsi dal dialogo secolare dell'artista con la natura circostante, fonte privilegiata di ispirazione per tanti capolavori paesaggistici, figurativi in genere o, per usare un termine più appropriato, iconici. A questo rischio il bravo maestro, con una felice tecnica puntinistica, macchiaiola e grafica entro l'alveo di un personalissimo dripping, riesce a rimediare, sicché l'informe mai azzerà l'icona che persiste in una rinnovata e più profonda verità, sebbene disposta a farsi attraversare da folate di colore

depositato con gestualità rapida. La sua è un'iconografia primaria, oserei dire sommaria, senza elementi decorativi o barocchismi di sorta: una reticenza, o meglio un sintetismo, che indica la volontà dell'artista di pervenire alla sostanza delle cose. Il fatto stesso che Pujol Grau tolga alle sue figure ogni riferimento paesaggistico o ancoraggio spaziale, rende la sua pittura un ininterrotto poema di solitudine e di meditazione esistenziale. Si vuol dire che i suoi personaggi indagati in profondità esibiscono una figuralità piena di silenzi e di mistero. Quello della sua pittura è un silenzio che porta lontano in un rincorrersi di emozioni che, sepolte nell'inconscio, affiorano per un prodigio in forma larvale dalla coltre spessa della materia.

Come si vede, due artisti, Casals e Pujol, che sono pervenuti ad assiomi diversi pur partendo da un'identica matrice, quella materia/mater, mistica peculiarità di tutti i protagonisti della poetica informale, parecchi dei quali seppero aprirsi nonostante il pessimismo esistenziale di fondo a uno spiraglio verso l'eterno.

Se Casals dal magma eccitato della materia riesce a trarre visioni e segnali fantastici, flessibili nella loro simbologia dalla dimensione cosmica, Pujol con forte senso della tradizione iconica e quindi delle certezze visive è capace di dare forma plastica a una materia altrimenti ribelle a qualsivoglia intervento strutturale.

Comunque comune è in entrambi la volontà di lasciare il peso della materia alle proprie spalle e di sublimarlo in ricerca dell'assoluto compiendo così un passo determinante atto a sdoganare dal pessimismo radicale in cui era caduto, l'informale soprattutto mitteleuropeo. Questa a mio avviso una sorpresa altamente spiritualistica.

L'apologia dello spirito del susseguirsi dei dipinti probabilmente ha evitato in loro quella collusione tra arte e politica che a ben guardare è stata esiziale per tanta pittura di impegno sociale degli ultimi cinquant'anni. L'iterarsi della dimensione spiritualistica da sempre nella loro ricerca sta a dimostrare quanto sia appropriato il titolo di questa mia testimonianza critica, che cioè la materia per Casals e Pujol è veramente la preistoria dello spirito.

Pescara, settembre 2005

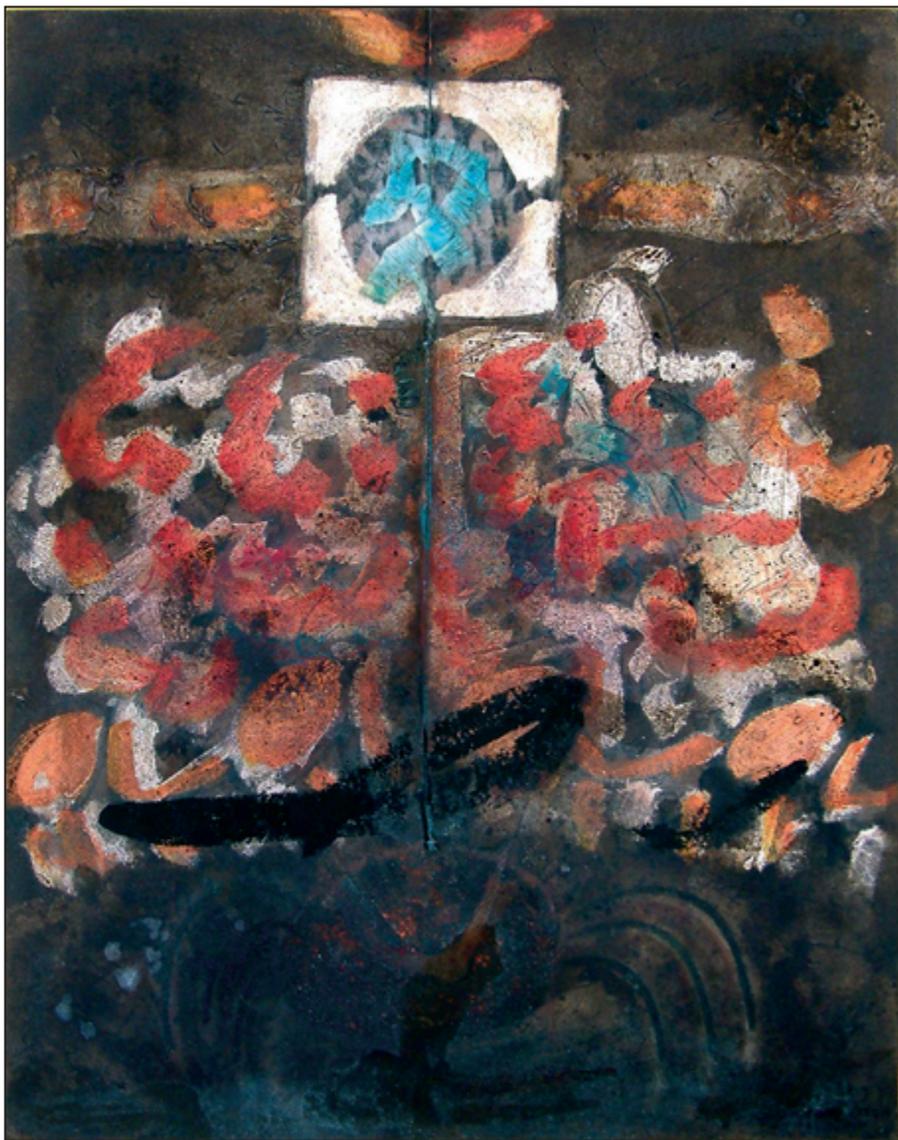
Albert Casals

Teocratic... com a pretext I, serie nera, 2002 - cm 81x100, tecnica mista su tela



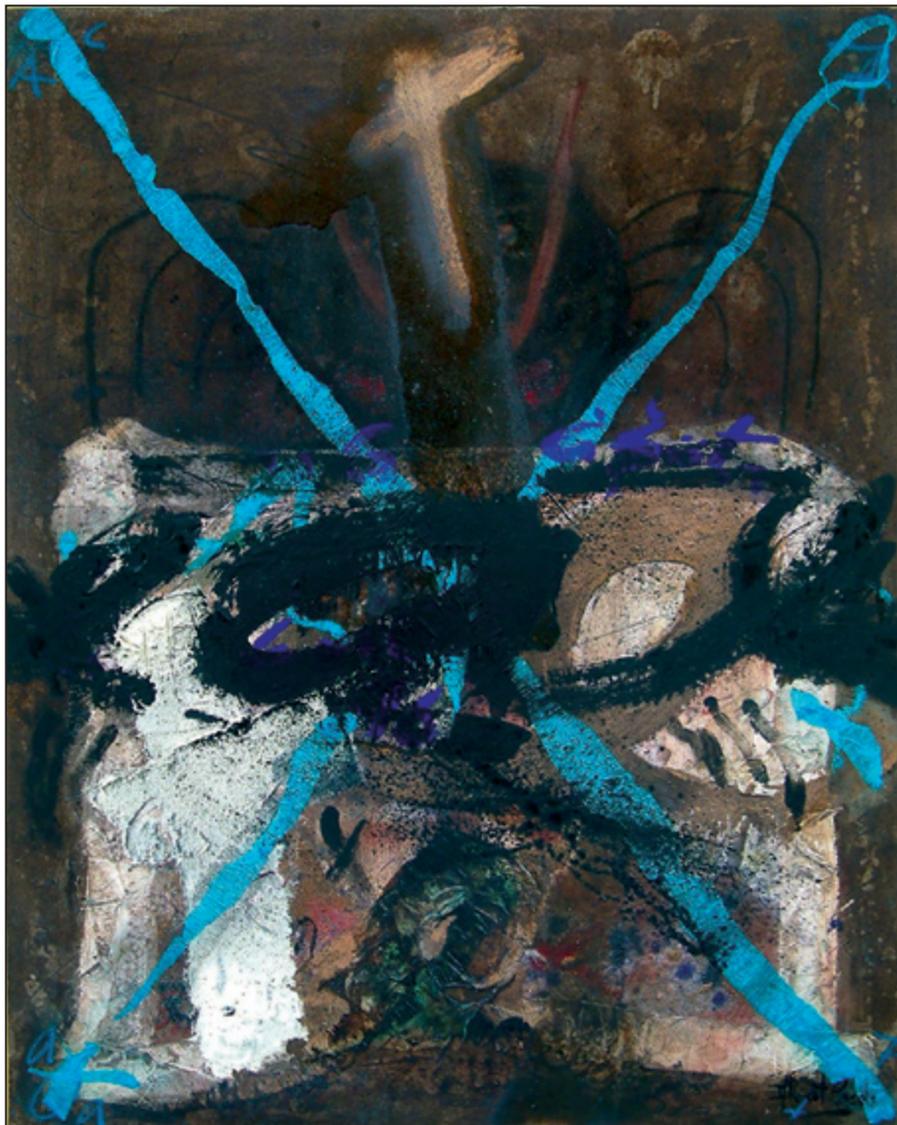
Albert Casals

Teocratic... com a pretext II, serie nera, 2002 - cm 81x100, tecnica mista su tela



Albert Casals

Teocratic... com a pretext III, serie nera, 2003 - cm 81x100, tecnica mista su tela



Albert Casals

Teocratic... com a pretext IV, serie nera, 2002 - cm 81x100, tecnica mista su tela



Albert Casals

Teocratic... com a pretext V, serie nera, 2002 - cm 81x100, tecnica mista su tela



Albert Casals

Teocratic... com a pretext IX, serie nera, 2002 - cm 81x100, tecnica mista su tela



Albert Casals

Serie: Somni Blau XX - cm 73x60, tecnica mista su tela



Joaquim Pujol Grau

Explorativa - cm 100x81, tecnica mista: colla, acrilico - juta su tela



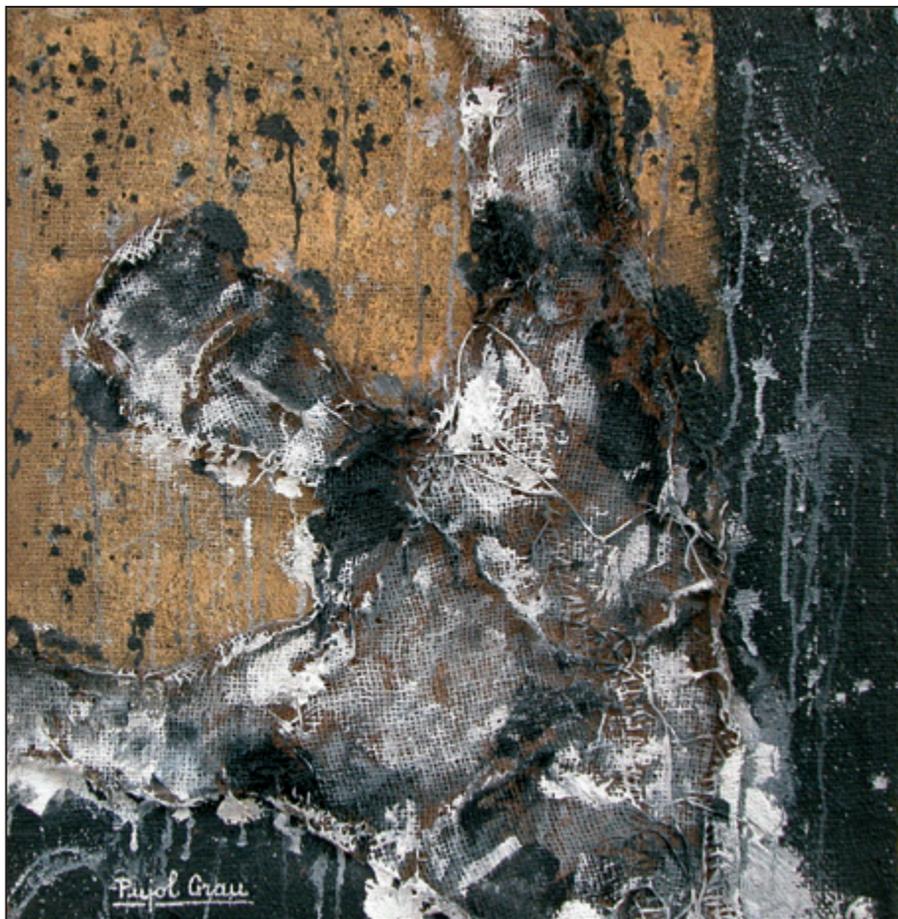
Joaquim Pujol Grau

Competico roda que roda, cm 81x100 - tecnica mista, acrilico, colla - juta su tela



Joaquim Pujol Grau

Parcial, 1997 - cm 55x55 - tecnica mista: acrilico e colla su juta



Joaquim Pujol Grau

Simetrica, cm 81x116, tecnica mista: colla, acrilico - juta su tela



Joaquim Pujol Grau

Tors dividid, 1997 - cm 81x116 - tecnica mista, colla, acrilico, juta su tela



Joaquim Pujol Grau

Omologa - cm 38x38 - tecnica mista: colla, acrilico su juta



Joaquim Pujol Grau

Polisemica - cm 38x38 - tecnica mista: colla, acrilico su juta



Joaquim Pujol Grau

Canotage, 1997 - cm 73x73, tecnica mista: colla, acrilico su juta



Joaquim Pujol Grau

Pulsionale - cm 45x60 - tecnica mista: colla, acrilico - juta su legno





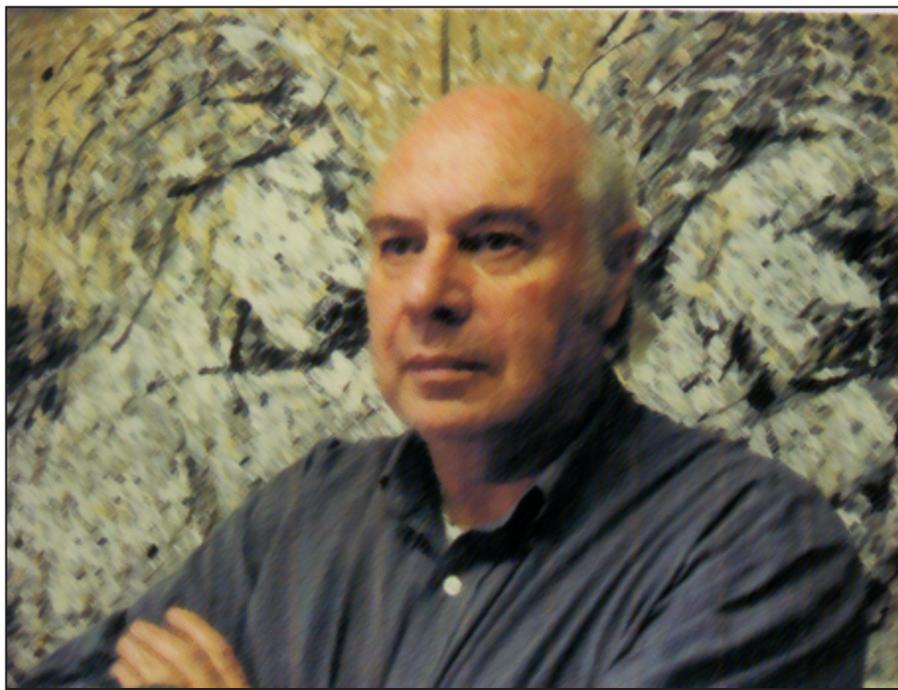
ALBET CASALS

E' nato a Barcellona (Spagna) dove vive e lavora in c/. L'Om, 14 baixos, 08001 Barcellona, tel +34/933490303. E' membro dell'Accademia Internazionale Greci Marino del Verbano, Italia; Titolo Onorifico – Alfiere della Cultura – Accademia Gli Etruschi, Vada, Livorno (Italia); Accademici Merito “Il Marzocco” Firenze.

Si sono interessati al suo lavoro vari critici, alcuni tra questi: E. Bruton, Cadena, Leo Strozzi, E. Costi, E. Sales, Ginesi, Galì, Tica, Torroella, Montane.

Sue opere sono presenti nei Musei: Arte Contemporanea, Nicaragua; Fondazione Guggenheim, Lisbona (Portogallo); L'Hospitalet, Barcellona (Spagna); Arte Contemporanea, Granada (Spagna); Enrico Mattei, Roveto (Italia); Abruzzese Arti Grafiche, Castel di Ieri, (Italia); Arte On Museo di Arte Contemporanea, Castel di Lama (Italia).

“All'analisi scientifica della materia dà una valenza psicoanalista, riducendo persino la distanza uomo-materia, intesa quest'ultima in senso vitalistico secondo la migliore tradizione informale...” (L. S.)



JOAQUIM PUJOL GRAU

E' nato a Barcellona (Spagna) dove vive e lavora in calle Marina 297, 5° - 4a - izq., 08025 Barcellona, tel./fax +34/933479624. E' membro dell'Accademia Internazionale Greci Marino del Verbano, Italia; Titolo Onorifico – Alfiere della Cultura – Accademia degli Etruschi, Vada, Livorno (Italia); Accademici di Merito Gentilizio “Il Marzocco” Firenze; Cavaliere Ufficiale Accademici del Verbano (Italia).

Si sono interessati al suo lavoro vari critici, alcuni tra questi: Arnau Puig, Cadena, Giralt Miracle, Leo Strozzi, P. Dragoni, Ginesi, Romoli, M. Su-Fu, E. Costi, Marrodan.

Sue opere sono presenti nei Musei: Arte Moderna Lisbona (Portogallo); Arte Contemporanea, Nicaragua; Taipei Fine Arts, XXIV P. J. Mirò, Taiwan; Belle Arti, Murcia (Spagna); Enrico Mattei, Roveto (Italia); Abruzzese Arti Grafiche, Castel di Ieri (Italia); Hospitalet, Barcellona (Spagna); Arte On Museo di Arte Contemporanea, Caste di Lama (Italia).

“L'attenzione su una tesi ilozoistica che ebbe già teorizzazioni nel pensiero di Telaio, una pittura che è stata esemplare” (L. S.).



“La Sfinge Malaspina”

Centro Multimediale

Palazzo Malaspina - Corso Mazzini, 224

63100 Ascoli Piceno

tel. 0736 253026

www.lasfinge.com info@lasfinge.com